

Codice A1602A

D.D. 28 giugno 2019, n. 352

Approvazione del programma pluriennale delle ispezioni presso gli stabilimenti con pericolo di incidenti rilevanti, in attuazione del piano regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 84-5515 del 3 agosto 2017.

Premesso che:

il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, recante “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”, individua gli stabilimenti suddividendoli in soglia superiore e soglia inferiore (art. 3 lettere b) e c));

in base all’art. 14 del d.lgs. 105/2015, il gestore di tali stabilimenti ha l’obbligo di redigere un documento che definisce la propria politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e di attuare il sistema di gestione della sicurezza, al fine di promuovere il continuo miglioramento della sicurezza e garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell’ambiente;

in base all’art. 27 del d.lgs. 105/2015, devono essere effettuate ispezioni presso gli stabilimenti al fine di accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, con particolare riferimento alle misure e ai mezzi previsti per prevenire gli incidenti rilevanti e limitarne le conseguenze;

per gli stabilimenti di soglia inferiore, l’art. 7 del d.lgs. 105/2015 individua nella Regione l’autorità competente che programma, svolge le ispezioni ordinarie e straordinarie e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

alle citate ispezioni si provvede, ai sensi dell’art. 30, comma 1, del d.lgs.105/2015, con oneri a carico dei gestori e secondo le tariffe e le modalità stabilite dall’allegato I del decreto medesimo;

la Regione, con la d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, ha demandato ad ARPA lo svolgimento delle verifiche ispettive, prevedendo che la commissione possa essere integrata anche da funzionari del Corpo Nazionale dei VV.F. previa apposita convenzione con la Direzione Regionale o Interregionale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, in coerenza con quanto previsto all’art. 7, c. 2, del d.lgs.105/2015;

la citata deliberazione n. 84-5515 del 3 agosto 2017 ha, in particolare, approvato il Piano di ispezioni della Regione Piemonte, disciplinando i criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni di competenza regionale e individuato le modalità, anche contabili, relative al versamento delle tariffe di competenza regionale ai sensi dell’art. 30 del d.lgs.105/2015;

la programmazione determina la frequenza delle ispezioni sulla base della valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante ovvero, dove tale valutazione non sia stata effettuata, pianifica le ispezioni in modo tale che l’intervallo tra due visite consecutive in loco non sia superiore a tre anni; la graduatoria delle aziende, così composta, costituisce la base per la programmazione delle ispezioni ordinarie; a tal fine, entro il mese di dicembre di ogni anno, ARPA presenta alla Regione la proposta di programma;

la Regione adotta conseguentemente il programma proposto dall’ARPA, anche ai fini della determinazione degli obiettivi istituzionali dell’Agenzia in materia di controlli ambientali; il programma è predisposto su base pluriennale e aggiornato ogni anno ed evidenzia per ogni anno solare l’elenco degli stabilimenti da sottoporre a verifica ordinato secondo la sequenza risultante dall’applicazione dei criteri definiti nella deliberazione;

il programma pluriennale si articola di norma su un orizzonte temporale di tre anni e rappresenta, per il primo anno di attuazione, il programma operativo annuale; in occasione della programmazione delle attività relativa ad ogni anno successivo, viene riproposto un nuovo programma pluriennale, riveduto e riadattato in relazione ai nuovi elementi emersi incidenti sugli indici che costituiscono il modello di riferimento e, conseguentemente, viene formulato il nuovo programma operativo annuale;

in base a quanto disposto dalla citata d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, la commissione è validamente costituita con la presenza di due funzionari tecnici, in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del d.lgs.105/2015, di cui almeno uno appartenente ad ARPA e la stessa è di volta in volta composta in base alle competenze richieste dalla specificità dello stabilimento soggetto a verifica; i funzionari incaricati stabiliscono direttamente e di comune accordo l'organizzazione delle attività ispettive, tenendo a riferimento - ai fini dell'effettuazione dei controlli - i criteri generali contenuti nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H citato e le indicazioni ulteriori dettate nella d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017;

a tali fini, l'ARPA assicura lo svolgimento del programma concordando per ciascuna ispezione con la Direzione VV.F. la composizione delle commissioni.

Considerato che la d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017 affida alla Regione il compito di:

- adottare il programma delle ispezioni ordinarie, sulla base della proposta formulata dall'ARPA, e di trasmettere il medesimo al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- conferire incarico annuale ai funzionari tecnici in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H al decreto, comunicati dalla Direzione VV.F. e dall'ARPA per effettuare le ispezioni;
- effettuare le ispezioni ordinarie di competenza avvalendosi delle commissioni ispettive composte, come disposto dalla deliberazione citata e secondo le ulteriori indicazioni della convenzione, da almeno due funzionari tecnici individuati da ARPA Piemonte e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco tra il personale in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del decreto;
- disporre, ove necessario, ispezioni straordinarie e supplementari ai sensi dell'art. 27 del d.lgs.105/2015;
- adottare i provvedimenti discendenti dagli esiti dell'attività ispettiva comunicando al gestore dello stabilimento interessato, le modalità e i tempi di attuazione delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni contenute nel rapporto finale dell'ispezione;
- riscuotere i proventi derivanti dagli oneri finanziari dovuti per lo svolgimento delle ispezioni.

Valutata positivamente la proposta di programma pluriennale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte, comunicata dall'ARPA con nota prot. n. 29860, in data 2 aprile 2019.

Dato atto:

- dell'elenco dei nominativi dei funzionari tecnici, individuati per effettuare le ispezioni e in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H al d.lgs. 105/2015, comunicati dall'ARPA con nota in data 16 aprile 2019;
- che nell'ambito delle proprie prerogative la Regione si riserva, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, di partecipare in affiancamento alla commissione ispettiva con proprio personale
- che, al momento, la Direzione dei VVF non ha provveduto ad indicare l'elenco dei propri funzionari e che sono ancora in corso le interlocuzioni finalizzate al perfezionamento della prevista convenzione.

Ritenuto:

- di poter adottare il programma pluriennale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte, di cui alla d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, presso gli stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- di trasmettere il programma delle ispezioni ordinarie al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- di incaricare i funzionari indicati da ARPA Piemonte allo svolgimento del programma delle ispezioni;
- che, pur in carenza della convenzione con la Direzione VVF, occorre dare corso allo svolgimento del programma attraverso il solo personale incaricato dell'ARPA, rimandando ad una successiva determinazione l'incarico al personale del Corpo Nazionale dei VVF;

- di dare atto che il Settore Emissioni e Rischi Ambientali comunica al gestore, entro quattro mesi dalla conclusione di ciascuna verifica ispettiva, le conclusioni e le misure da attuare, predisposte sulla base di quanto indicato nel rapporto finale dell'ispezione dalla commissione ispettiva;
- di dare, altresì, atto che il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali, ove la commissione ispettiva segnali casi gravi di non conformità tali da poter ritenere il sistema non attuato, con propria determinazione prescrive al gestore le misure necessarie sulla base delle proposte formulate dalla commissione ispettiva da realizzare attraverso un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni;
- di precisare che l'ARPA è tenuta a comunicare al gestore la data di inizio dell'ispezione almeno 5 giorni prima dell'avvio della stessa;
- di precisare altresì che, ai fini della riscossione degli oneri finanziari relativi allo svolgimento delle ispezioni, la commissione acquisisce gli elementi necessari per determinare l'ammontare dovuto dal gestore in relazione ai criteri definiti dalla deliberazione, dandone evidenza nel rapporto finale dell'ispezione.

Tutto ciò premesso,

- visto il d.lgs. 26 giugno 2015, n. 105;
- vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
- vista la d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017;

attestato che la presente Determinazione Dirigenziale non produce effetti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di approvare il programma pluriennale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte, di cui alla d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, presso gli stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, di cui all'allegato alla presente determinazione;
- di trasmettere il programma pluriennale delle ispezioni ordinarie al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- di incaricare i seguenti funzionari indicati da ARPA Piemonte allo svolgimento del programma delle ispezioni: Barbara BASSO, Francesca BELLAMINO, Chiara CARPEGNA, Cristina ZONATO;
- di stabilire che, pur in carenza della convenzione con la Direzione VVF, occorre dare corso allo svolgimento del programma attraverso il solo personale incaricato dell'ARPA, rimandando ad una successiva determinazione l'incarico al personale del Corpo Nazionale dei VVF;
- di dare atto che il Settore Emissioni e Rischi Ambientali comunica al gestore, entro quattro mesi dalla conclusione di ciascuna verifica ispettiva, le conclusioni e le misure da attuare, predisposte sulla base di quanto indicato nel rapporto finale dell'ispezione dalla commissione ispettiva;
- di dare, altresì, atto che il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali, ove la commissione ispettiva segnali casi gravi di non conformità tali da poter ritenere il sistema non attuato, con propria determinazione prescrive al gestore le misure necessarie sulla base delle proposte formulate dalla commissione ispettiva da realizzare attraverso un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni;
- di precisare che l'ARPA è tenuta a comunicare al gestore la data di inizio dell'ispezione almeno 5 giorni prima dell'avvio della stessa;
- di precisare che, ai fini della riscossione degli oneri finanziari relativi allo svolgimento delle ispezioni, la commissione acquisisce gli elementi necessari per determinare l'ammontare

dovuto dal gestore in relazione ai criteri definiti dalla deliberazione, dandone evidenza nel rapporto finale dell'ispezione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Informazioni ambientali".

Ing. Aldo Leonardi

Il funzionario estensore
Giuseppe Petrosino

Allegato

Programma pluriennale ispezioni SGS-PIR (2019-2022) - stabilimenti soglia inferiore

AZIENDA	PROV.	ATTIVITA'	Ipir	PERIODICITA'	2019	2020	2021	2022
AGILTEK S.r.l.	VC	Altre attività specifiche	nuova	2 anni	1		1	
BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	AL	Produzione chimica di base o intermedi	nuova	2 anni		1		1
BRENTTAG S.p.A.	TO	Deposito commerciale di sostanze tossiche	nuova	2 anni	1		1	
ICAI S.r.l.	TO	Produzione chimica di base o intermedi	nuova	2 anni	1		1	
LIQUIGAS S.p.A.	CN	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	nuova	2 anni		1		1
DSV S.p.A. (ex SAIMA AVANDERO S.p.A.)	NO	Deposito commerciale di sostanze tossiche	nuova	2 anni		1		1
RIVOIRA S.p.A.	AL	Produzione e/o stoccaggio di gas tecnici	nuova	2 anni		1		1
S.E. SPECIAL ENGINES S.r.l.	TO	Produzione chimica di base o intermedi	nuova	2 anni		1		1
SICOR S.r.l.	VC	Produzione chimica fine o farmaceutica	nuova	2 anni	1		1	
TAZZETTI S.p.A.	TO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	nuova	2 anni				1
VS ITALIA S.r.l.	TO	Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	nuova	2 anni		1		1
IPLOM S.p.A.	AL	Deposito e/o trattamento di oli minerali	fsgs=7	2 anni		1		1
RESTIANI S.p.A.	AL	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	fsgs=7	2 anni	1		1	
PROVIDUS S.r.l.	TO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	fsgs=7	2 anni		1		1
POLIRESin S.r.l.	AL	Produzione e/o utilizzazione di resine sintetiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni	1			1
AKZO NOBEL CHEMICALS S.p.A.	NO	Produzione chimica di base o intermedi	15 ≤ Ipir < 25	3 anni		1		
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.	TO	Produzione e/o stoccaggio di gas tecnici	15 ≤ Ipir < 25	3 anni		1		
ARPA INDUSTRIALE S.p.A.	CN	Produzione e/o utilizzazione di resine sintetiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni		1		
CARTIERA GIACOSA S.p.A.	TO	Produzione e/o utilizzazione di resine sintetiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni			1	
LA VICHIMICA S.p.A.	NO	Altre attività specifiche	15 ≤ Ipir < 25	3 anni			1	
ENI S.p.A.	NO	Deposito e/o trattamento di oli minerali	Ipir < 15	4 anni	1			
ITA.FER.T snc	CN	Deposito commerciale di sostanze tossiche	Ipir < 15	4 anni	1			
ALBESIANO SISA VERNICI S.r.l.	TO	Altre attività specifiche	Ipir < 15	4 anni	1			
CIA TECHNIMA SUD EUROPA S.r.l.	TO	Altre attività specifiche	Ipir < 15	4 anni	1			
LAMPOGAS NORD S.r.l.	NO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni		1		
MIRATO S.p.A.	NO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni		1		
CARBOTRADE GAS S.p.A.	AL	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni			1	
HUVEPHARMA ITALIA S.r.l. (ex SANOFI-AVENTIS S.p.A.)	CN	Produzione chimica fine o farmaceutica	Ipir < 15	4 anni			1	
MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A.	NO	Altre attività specifiche	Ipir < 15	4 anni			1	
RIVOIRA S.p.A.	TO	Produzione e/o stoccaggio di gas tecnici	Ipir < 15	4 anni			1	
BRAGAS S.r.l.	CN	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni				1
LIQUIGAS S.p.A.	VCO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni				1
SILVACHIMICA s.r.l.	CN	Produzione chimica di base o intermedi	Ipir < 15	4 anni			1	
TOTALERG S.p.A.	NO	Deposito e/o trattamento di oli minerali	Ipir < 15	4 anni			1	
TOTALGAZ ITALIA S.r.l.	TO	Deposito e/o imbottigliamento di gas liquefatti infiammabili	Ipir < 15	4 anni				1
					10	13	13	13